

giatore che deve cercare il cliente, spingerlo, educarlo. E' il viaggiatore che veramente può e deve far conoscere i vantaggi e le qualità dei prodotti nuovi e utili.

Queste considerazioni evidenti ed immediate devono dare al venditore un giusto senso della dignità e della bellezza della sua professione e, insieme, un profondo senso di responsabilità.

Il sapere, l'essere intimamente convinti che non lavoriamo solo per il nostro benessere individuale, ma per quello collettivo, e che l'uno è in funzione dell'altro e viceversa, ci deve dare un senso di orgoglio misurato e consapevole e farci sapere che ci è assegnata veramente una funzione sociale della massima importanza.

Questa è la considerazione base, prima, che ciascun venditore può e deve fare, meditandola ogni giorno, soffermandosi, vivendo, ampliando, vivificando con la propria esperienza e sensibilità personali, le considerazioni stesse e la loro verità.

Abbiamo detto che da queste elementari ma essenziali considerazioni deve scaturire un senso di responsabilità, responsabilità verso noi stessi e verso gli altri. Necessità dunque di perfezionarsi, di migliorare come uomini e quindi, come venditori, per rispondere sempre più e sempre meglio al nostro dovere.

Dobbiamo convincerci che se vogliamo, come è umano e giusto, anche guadagnare meglio, l'unico mezzo per riuscirvi veramente è di immaginarsi e amare il nostro lavoro alla luce delle considerazioni essenziali fatte, perchè solo così diventeremo uomini e cittadini migliori e quindi migliori venditori.